

## L'agire imprenditoriale tra cosmopolitismo e provincialismo

*Domenico Barricelli*

*Sociologo del lavoro, Docente di Economia e Gestione delle Imprese e dei Servizi*

Cosa significa oggi parlare di imprenditorialità quando tutte le categorie interpretative decadono di fronte ad una crisi recessiva senza precedenti che non mostra nuove prospettive ed orizzonti, bensì ombre e incertezze? Una crisi che nel suo perdurare evidenzia tutta la fragilità dell'interpretazione dell'agire umano prima che imprenditoriale. Un'interpretazione e un agire condizionato da fattori quali indeterminatezza, imprevedibilità, nuove interconnessioni e concatenazioni di cause plurime, accompagnati da “una drammatica accelerazione dell'innovazione”. Un vissuto determinato da nuove differenziazioni, nelle quali a interconnessioni sempre più ampie e globali si frappongono divisioni sempre più complesse, dove il globale e il locale, il cosmopolitismo e il provincialismo non sono più in opposizione, ma si rafforzano vicendevolmente. Per capire le attuali trasformazioni che sono davanti ai nostri occhi, dunque, “occorrono nuovi modi di pensare, capaci di frequentare particolarità, individualità, stranezze, discontinuità, contrasti e singolarità, in grado di reagire...a una pluralità di appartenenze e di modi di essere”.